

6^ Maratombola 29 dicembre 2019 Risultati e protagonisti



Domenica 29 dicembre 2019 alla Pineta di Castel Fusano di Ostia (RM) c'è stata la 6^ Maratombola con partenza poco dopo le ore 9. La manifestazione è stata organizzata dall'A.S.D. Marathontruppen con scopo di solidarietà, per cui non sono stati previsti premi in base all'ordine di arrivo. Tuttavia c'è stata la simpatica tombola finale e premi a estrazione durante lo svolgimento della gara con pettorali di gare podistiche su strada e trail running. Il percorso all'interno della pineta di Castel Fusano in circuito di 8 giri della lunghezza di 5,312 km per un totale di 42,500 km misto sentiero di pineta e strada. Il tempo limite è stato fissato in 6 ore e 184 atleti/e hanno portato a termine la prova e solo 1 fuori tempo massimo. È stato un successo come le altre 5 precedenti edizioni (2014-2018). Sono stati ben 250 partecipanti, di cui la metà provenienti da fuori Roma, con qualche ritirato come per ogni gara podistica. La competizione nelle prime posizioni maschili è stata avvincente. Nel finale il campione ultramaratoneta, il 47enne romano Giorgio Calcaterra (Calcaterra Sport ASD) è riuscito a prevalere in 2h48'56", quindi con un crono di poco sotto i 4'00" al km(15 km/h), che in un percorso del genere come di un'ecomaratonata è senza dubbio ottimo. Al 2° posto il simpatico fisioterapista Giuseppe Minici (ASD Piano Ma Arriviamo) in 2h49'07". Al 3° Marco Indelicato (G.S. Bancari Romani) in 2h51'50", staccatosi solo nell'ultimo giro. Tra le donne, vittoria per Antonella Abbondanza (Podistica Solidarietà) in 3h29'18", 20^ assoluta. Al 2° posto Rita

Ceccarelli (GP Monti della Tolfa L'Airone) in 3h34'19". Al 3° posto Silvia Vinci (Forum Sport Center) in 3h29'50". Per le statistiche, 6 atleti hanno concluso la gara sotto le 3h e 56 sotto le 4h. Tra i 184 finisher, figurano 145 uomini e 39 donne. Mentre nell'edizione 2015, i finisher erano stati 122, nel 2016, i finisher erano stati 123, nel 2018 erano stati 175. Non si può non menzionare Chiara Pandolfi (Pfizer Italia Running), atleta T11 non vedente, accompagnata dalla guida Ilaria Razzolini (Pfizer Italia Running), che è riuscita a concludere questa gioiosa manifestazione in 158^ in posizione (5h21'11"). Sin dal momento del ritiro dei pettorali nella prima mattinata, ha regnato un clima sereno e di festa all'interno del "villaggio" MarathonTruppen. Marcello Arena (Romatletica Footworks) ha festeggiato il traguardo delle 250 maratone + ultra, indossando la canotta del Club Super Marathon Italia. Da lodare Mauro Firmani, Roberto Tognalini, che ha consegnato i pettorali, Beppe Bizzarri e Roberto Loche, gli addetti al ristoro nel luogo di partenza e arrivo, i fotografi e gli altri addetti alla manifestazione. Gli organizzatori hanno saputo trovare insegnamento dalle precedenti edizioni: così sono stati accuratamente segnalati con uno spray color bianco le radici emergenti in pineta, per scongiurare il rischio di cadute; la partenza/arrivo è stata spostata in luogo più assolato, pur mantenendo il giro medesimo in circuito. Nel pacco gara, per tutti 1 maglia tecnica e la cartella per la tombola, mentre all'arrivo per tutti i finisher la medaglia e la simpatica palla "Maratombola". Le precedenti edizioni erano state vinte da Marco D'Innocenti (2014-15-16-17) e Giuseppe Minici (2018). Certamente molti/e atleti/e avranno messo nel calendario gare 2020 l'appuntamento per la 7^ Maratombola. Un ringraziamento per quanti si sono impegnati per l'evento sportivo in una giornata fredda e anche ventilata. Nel pacco gara un simpatico biglietto scritto a mano a firma di "Mauro e la Marathon Truppen":

«Caro ... amico della Maratombola 2019 e della Marathon Truppen che ti ringrazia di essere presente alla nostra festa travestita da maratona con finalità benefiche e ci tiene a farti sapere che grazie ai soldini risparmiati lo scorso anno abbiamo potuto finanziare 150 accompagnatori in ambulanza per donne ugandesi partorienti tramite l'organizzazione Medico con l'Africa Cuamm. Ci

auguriamo di riaverti con noi il 27.12.2020 per la 7^a ed. Buon 2020 e buone gambe con affetto e riconoscenza».

STEFANO SEVERONI

